

TECH

Il nuovo N97 permette di personalizzare l'interfaccia

Nokia insegue sul touch

di Davide Fumagalli

Il nuovo N97, l'attesa risposta di Nokia ai telefoni cellulari con interfaccia touch capitanati dall'Apple iPhone, BlackBerry Storm e Htc Magic, si prepara a fare il suo debutto anche in Italia. Distribuito in esclusiva da Tim dal 20 giugno, il nuovo modello di punta di Nokia ha il compito non semplice di confrontarsi con telefoni innovativi sia sotto il profilo delle caratteristiche, sia per un'esperienza utente che segna un deciso passo in avanti. Nella breve prova condotta con il telefono nella versione che sarà commercializzata, l'N97 riesce solo in parte a competere con la carica innovativa dei tre blasonati sfidanti, pur offrendo caratteristiche molto interessanti, a partire dalla tastiera fisica abbinata allo schermo touchscreen. La parte superiore del cellulare è infatti completamente occupata dal display di tipo touch, basato però su una tecnologia di tipo resistivo, come i primi modelli di palmari, e non capacitivo e multitouch come iPhone e BlackBerry Storm. Tecnicismi a parte, questo significa che lo schermo dell'N97 richiede talvolta l'uso di un pennino, che viene fornito infatti nella dotazione, al contrario di iPhone e Storm pensati per

un uso esclusivo con le dita, più pratico, e capaci anche di riconoscere correttamente la pressione contemporanea di più dita. L'N97 sopperisce a questa caratteristica con la tastiera, che compare facendo scorrere il display incernierato sul lato destro, che si solleva sino a un angolo di 30 gradi per facilitare la scrittura, quasi come un piccolo pc. Nokia ha lavorato molto sull'interfaccia grafica della schermata principale, che ora è completamente personalizzabile con vari



widget, ovvero piccoli programmi sempre collegati a internet per fornire informazioni sulle previsioni del tempo, le novità dei propri amici su Facebook, le ultime news o altri dati. Oltre ai widget già presenti è possibile installarne di nuovi, così come altri software, attraverso il negozio on-line di Nokia, Ovi, che offre già alcune decine di programmi. Tra questi un browser per

scorrere le fotografie digitali in maniera simile ad iPhone e Storm, e una simpatica applicazione, EyeCall, che sfrutta la fotocamera anteriore dell'N97 per gestire le chiamate: basta far scorrere una mano davanti al telefono, per esempio, per abbassare la suoneria oppure coprire la camera per inviare un sms. Purtroppo, nonostante Nokia abbia dotato l'N97 di un processore potente per gestire più applicazioni allo stesso tempo, la velocità di reazione del telefono ai comandi non è all'altezza di quella dei competitor, e anche la stessa resa delle pagine web sul display non è pari a quella dell'Htc Magic basato sul sistema operativo Android, che pure costa 449 euro contro i 599 euro del Nokia. Il telefono della casa finlandese offre però ben 32 Gb di memoria integrati, ulteriormente espandibili, e una fotocamera da cinque megapixel con lenti Zeiss, e potrebbe migliorare con le nuove versioni del software che Nokia rilascerà dopo l'estate. Attorno a settembre, infatti, la casa rilascerà anche per l'N97 il software Nokia Mail, che permette di ricevere la posta elettronica in modalità push, e la versione 3.0 del programma Nokia Map, che migliora la precisione delle indicazioni cartografiche. Tim offre il Nokia N97 anche all'interno del pacchetto Tutto compreso, che permette di avere il telefono a prezzi variabili tra 269 euro e 69 euro dietro il pagamento per 24 mesi di canoni mensili variabili tra 15 e 180 euro, comprensivi anche di un traffico dati di 1 o 5 Gb al mese e pacchetti voce più o meno consistenti. (riproduzione riservata)

LIBRI

di Giulia Caprini

Antonio Coviello L'utilizzo delle tecnologie avanzate nel settore assicurativo

Nella sua prefazione al volume curato da Antonio Coviello: *L'utilizzo delle tecnologie avanzate nel settore assicurativo: Ve-insurance*, Fabio Cerchiai, presidente Ania, sostiene l'importanza del continuo investimento sul fronte dell'efficienza, della concorrenza e della qualità del servizio offerto agli assicurati, soprattutto in un periodo in cui la crisi ha mostrato i suoi effetti



anche in questo settore. Uno dei fattori chiave di questa evoluzione risiede quindi nella tecnologia, che ha già investito questo ambito e che ha portato una rivoluzione sia in termini di gestione dell'impresa, sia in riferimento al rapporto compagnia-clienti che si è trasformato da un «mercato del venditore» a uno del «compratore»,

in cui è il cliente che indirizza le attività dell'impresa verso i suoi bisogni. Il testo ha come fine quello di interrogarsi e dare risposte su come le compagnie si rapportino a questi cambiamenti. Il volume è arricchito dai risultati di una ricerca sullo stato dell'arte dell'Ve-insurance in Italia e da contributi e testimonianze degli operatori del settore. Nella sua presentazione Giuseppe Buoro, già presidente Generali Vita, sostiene che non tutti hanno saputo cogliere le opportunità del cambiamento e anzi, per molte compagnie la pressione competitiva e i processi di concentrazione sono risultati fatali e che, pur avendo già portato vincitori e vinti, il processo di cambiamento è ancora lungi dal fermarsi.

Giappichelli editore - 469 pagine - 48 euro

InCANTINA

Rialzi per il Pinot Noir nelle tre annate confrontabili

Grand-Echézeaux rilancia

di Cesare Pillon

A causa del poco rassicurante clima economico, le aste internazionali dei vini si sono rarefatte, e al loro interno è diminuita la presenza delle bottiglie non di primissimo piano. Questo spiega perché le quotazioni del 2008 e del 2009 di Grands-Echézeaux, che pure è un importante Pinot Noir di Borgogna risultano confrontabili solo in tre casi. In tutti e tre, però, il prezzo si è rivalutato rispetto all'anno scorso. Certo, il confronto è talmente esiguo che gli si può attribuire soltanto il valore di sintomo. Ma è un segnale comunque molto incoraggiante, visto che gli altri grandi vini di Borgogna sono quasi tutti in perdita. Allo stesso tempo, è un risultato che conferma il comportamento controcorrente di questo vino, che anche l'anno scorso aveva guadagnato mentre gli altri vini della Côte de Nuits subivano cali di prezzo. Ma la cosa più curiosa è che a essere rincarate, quest'anno, sono state sia due bottiglie di annate diverse firmate dal Domaine de la Romanée-Conti, sia una bottiglia della vendemmia 1959 prodotta da uno dei più famosi negociant francesi, Leroy. Complessivamente, le tre bottiglie hanno prodotto un guadagno di 246,75 euro su un investimento di 1.481,89 euro, con un profitto del 16,65%. (riproduzione riservata)

Già nel 2008 era andato meglio degli altri vini della Côte de Nuits

Annata	Grands Echézeaux	Lotto	Prezzi base	Aggiudicaz.	Prezzo bott.	08/09	Asta	Data
1923	Nicolas	1 b	€ 1.200-1.600	€ 1.610	€ 1.610,00	-	Christie's, Parigi	18/03/09
1948	Romanée-Conti	2 b	\$ 1.000-1.400	\$ 1.694	€ 659,86	-	Christie's, New York	20/09/08
1959	Colette Gros	7 b	\$ 2.000-2.750	\$ 2.057	€ 234,74	-	Sotheby's, New York	22/11/08
1959	Leroy	2 b	\$ 1.300-1.700	\$ 1.815	€ 612,25	-	Sotheby's, New York	25/02/08
1959	Leroy	12 b	€ 6.000-8.000	€ 8.050	€ 727,36	+19%	Christie's, Londra	26/03/09
1961	J. Drouhin	6 b	€ 600-900	€ 633	€ 105,50	-	Christie's, Parigi	18/03/09
1966	Leroy	7 b	€ 600-900	€ 2.178	€ 200,76	-	Sotheby's, New York	17/05/08
1969	Romanée-Conti	2 b	Sfr 1.200-1.400	Sfr 1.725	€ 572,45	-	Christie's, Ginevra	12/05/09
1971	Romanée-Conti	12 b	\$ 15-25.000	\$ 27.225	€ 1.441,56	-	Sotheby's, New York	10/04/08
1972	Romanée-Conti	3 b	€ 300-400	€ 403	€ 180,71	-	Christie's, Londra	14/02/08
1978	Romanée-Conti	1 b	€ 500-600	€ 575	€ 705,33	-	Sotheby's, Londra	12/11/08
1980	Romanée-Conti	3 b	Sfr 1.100-1.500	Sfr 1.725	€ 381,63	-	Christie's, Ginevra	12/05/09
1982	Romanée-Conti	12 b	€ 3.000-4.000	€ 3.680	€ 387,85	-	Christie's, Londra	26/06/08
1983	Romanée-Conti	4 b	€ 360-480	€ 978	€ 278,11	-	Sotheby's, Londra	25/02/09
1985	Romanée-Conti	2 b	€ 800-1.200	€ 1.680	€ 636,33	-	Christie's, New York	25/04/09
1988	Romanée-Conti	6 b	\$ 3.000-4.000	\$ 5.445	€ 576,63	-	Sotheby's, New York	10/04/08
1991	Romanée-Conti	6 b	€ 1.500-1.800	€ 2.530	€ 530,90	-	Sotheby's, Londra	23/07/08
1994	Romanée-Conti	12 b	€ 1.400-1.800	€ 3.105	€ 325,10	-	Sotheby's, Londra	21/05/08
1994	Romanée-Conti	1 b	Sfr 380-480	Sfr 575	€ 381,63	+17%	Christie's, Ginevra	12/05/09
1995	D. Laurent	3 b	€ 300-450	€ 480	€ 121,20	-	Christie's, New York	25/04/09
1996	Romanée-Conti	5 b	\$ 2.000-3.000	\$ 1.800	€ 287,60	-	Christie's, New York	21/11/08
1997	Romanée-Conti	6 b	\$ 1.700-2.500	\$ 3.328	€ 355,34	-	Sotheby's, New York	15/03/08
1999	Romanée-Conti	6 b	€ 2.750-3.500	€ 5.142	€ 544,54	-	Sotheby's, New York	10/04/08
1999	J.M. Millot	12 b	€ 450-650	€ 847	€ 44,85	-	Sotheby's, New York	10/04/08
1999	Mongeaard-Mugneret	12 b	€ 900-1.200	€ 1.150	€ 60,89	-	Sotheby's, New York	10/04/08
1999	D. Laurent	6 b	€ 600-900	€ 1.080	€ 136,36	-	Christie's, New York	25/04/09
2000	Romanée-Conti	4 b	Hk\$ 8.000-11.000	Hk\$ 15.730	€ 377,60	-	Sotheby's, Hong Kong	04/04/09
2001	Romanée-Conti	8 b	€ 2.000-3.000	€ 3.555	€ 481,82	-	Christie's, Londra	26/03/09
2001	Nicolas Potel	6 b	€ 200-260	€ 345	€ 65,24	-	Sotheby's, Londra	20/05/09
2002	Romanée-Conti	6 b	€ 2.250-3.500	€ 5.142	€ 544,54	-	Sotheby's, New York	10/04/08
2002	Romanée-Conti	6 b	Hk\$ 15-22.000	Hk\$ 38.720	€ 619,65	+14%	Sotheby's, Hong Kong	04/04/09
2003	Romanée-Conti	9 b	€ 3.800-4.400	€ 4.830	€ 536,67	-	Christie's, Parigi	01/04/08
2004	Romanée-Conti	1 b	€ 240,00	€ 575,00	€ 575,00	-	G & R, Roma	08/03/08
2004	Nicolas Potel	6 b	€ 200-260	€ 391	€ 74,13	-	Sotheby's, Londra	25/02/09

CONGIERGE

di Anna Maria Catano

Semivicoli, cene su misura nel palazzo da fiaba

Un'antica dimora completamente ristrutturata nell'Abruzzo più segreto, in provincia di Chieti, una terra di singolare bellezza, tra mare e montagna. Il Palazzo baronale di Semivicoli, costruito tra Sei e Settecento e oggi di proprietà della famiglia Masciarelli, sorge in collina a poca distanza da un antico borgo, San Martino sulla Marrucina. Il palazzo è un luogo di grande atmosfera dove si incontrano anche elementi di contemporaneità come quelli degli ambienti della tasting room o anche negli spazi dedicati a incontri culturali, seminari, piccoli concerti. Varcato l'imponente portone si sale al primo piano dove materiali e colori sono ancora originari, dai camini in pietra alle logge, fino alle cucine. Gli angoli per la lettura, i salotti per incon-



trarsi e conversare, i mobili d'epoca trasmettono il calore di un casa borghese d'altri tempi. A richiesta, per una serata intima, arrivano al palazzo cene su misura firmate da cuochi di tradizione. Gli ospiti possono anche frequentare brevi corsi di cucina, fare passeggiate in bicicletta, escursioni nei vigneti o massaggi. Le camere-suite sono dieci, ognuna diversa dall'altra. Da segnalare quella di 120 mq ricavata nell'antico granaio con panorama a 360 gradi sulla Majella e fino al mare.

Palazzo Baronale di Semivicoli
via San Nicola - Semivicoli di Casacanditella (Ch)
Tel. 0871.890045